



FORLÌ E PROVINCIA



CORONAVIRUS IL V-DAY IN TUTTA EUROPA

Oggi parte la lotta vera al Covid-19 con i primi vaccini

Altini: «A gennaio tocca ai sanitari, poi si partirà con la popolazione probabilmente a febbraio. A livello di Ausl Romagna abbiamo dato vita ad una task force vaccini»

FORLÌ

ELEONORA VANNETTI

Scatta il vaccination day, una giornata storica e con un forte valore simbolico per la lotta contro la pandemia. Saranno una quarantina gli operatori sanitari del forlivese che oggi a Cesena saranno sottoposti alla prima dose di vaccino Pfizer. A spiegare la procedura e raccontare cosa accadrà da qui a febbraio è proprio il direttore sanitario dell'Ausl Romagna, Mattia Altini.



Mattia Altini FOTO BLACO

Quante persone sono state scelte nel nostro territorio e con che criterio si è deciso di procedere?

«In tutta la Romagna saranno vaccinate 225 persone che sono state selezionate sulla scorta del ruolo che ricoprono nella gestione dell'infezione da covid 19. Si tratta in particolare dei vaccinatori, di coloro cioè che poi si occuperanno di effettuare le ulteriori vaccinazioni; più in generale si tratta di personale infermieristico e medico che comunque lavora in ambiti e strutture coinvolte dalla gestione del covid. Le 225 persone sono 70 dell'ambito territoriale ravennate, altrettante del riminese, e 85 della provincia di Forlì-Cesena, equamente suddivise sui due territori. Ci aspettiamo ed auspichiamo che l'adesione sia alta».

In seguito al vaccination day quale piano verrà adottato e come si organizzerà l'Ausl Romagna?

«Dopo oggi, ad inizio gennaio ci sarà un ulteriore step di vaccinazione che coinvolgerà in Romagna circa ventimila persone e che contemplerà il resto del personale sanitario, nonché gli ospiti e gli operatori delle Cra. Per effettuare le vaccinazioni a questi ultimi saranno creati dei team che si recheranno nelle strutture stesse e composti a seconda delle dimensioni della casa di riposo».

Si parte con le vaccinazioni alla Fiera di Cesena per somministrare le prime dosi, è in programma anche un punto per le vaccinazioni a Forlì?

Chi è stato positivo verrà vaccinato comunque o verrà esonerato?

«Chi sia stato positivo al covid ed è guarito non rappresenta in alcun modo un pericolo nei confronti degli altri e non vi sono controindicazioni rispetto al fatto di essere vaccinato. Ovviamente chi ha già contratto il virus sarà sottoposto a vaccinazione solo dopo le altre categorie di cittadini».

Quando, invece, il vaccino sarà disponibile per la popolazione?

«Dopo questa seconda tranche per operatori e strutture, il Ministero sta lavorando alla vaccinazione della popolazione, per la quale ci organizzeremo non appena vi saranno le relative linee guida. Indicativamente si parla del mese di febbraio. Comunque a livello di Ausl Romagna abbiamo dato vita ad una "task force vaccini", coordinata dalla dottoressa Raffaella Angelini e dal dottor Mauro Taglioni, che sta lavorando a tutti gli aspetti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I primi a vaccinarsi saranno gli operatori sanitari dei reparti Covid

Contagi, dopo i decessi di Natale la situazione torna stabile

Il bollettino di ieri della prefettura registra 47 nuovi positivi ma per fortuna nessun morto

FORLÌ

Il Forlivese torna ad avere un numero di contagi inferiore rispetto alle altre province della Regione. Sono, infatti, 47 (di cui 39 sintomatici) i nuovi positivi e restano stabili a 3 i pazienti ricoverati in terapia intensiva dove non si registra fortunatamente alcun decesso. Sono 194 i contagi a Forlì-Cesena contro i 112 guariti. Le positività nel Forlivese sono così distribuite: 30 a Forlì, 4 a

Bertinoro, 3 a Forlimpopoli, 4 a Meldola, 1 a Predappio e 2 a Tredozio. Ai casi di ieri, si aggiungono due positività in ambito scolastico riscontrate nei giorni scorsi dall'Igiene Pubblica di Forlì. In particolare sono risultati positivi al covid un alunno della scuola elementare "Livio Tempesta" ed uno della scuola media di Tredozio. Per i compagni di classe è stato disposto il tamponamento nasale faringeo di controllo.

Incessante il lavoro nei punti allestiti alla Fiera di Forlì, solo ieri sono stati effettuati 270 tamponi e 153 a Natale. Queste festività dal punto di vista dei decessi sono state giornate nere. Il bol-

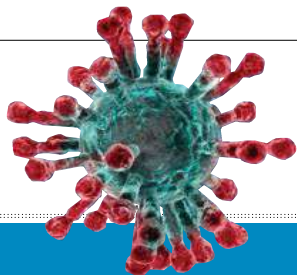
lettino della Prefettura, purtroppo, nel giorno di Natale ha riportato altre 4 donne morte per Coronavirus. Si tratta di una 97enne anni di Dovadola, e di tre forlivesi di 74, 85 e 91 anni. Sono stati 74 i nuovi casi di contagio nel nostro territorio e oltre 200

nella provincia di Forlì-Cesena. Non è andata meglio il giorno della vigilia, nel forlivese infatti altri tre anziani sono deceduti per covid. In particolare una donna di 95 anni di Forlì e due uomini, un 77enne di Forlimpopoli e un 75enne di Forlì. I nuovi positivi in Provincia sono stati 117, di cui 38 nel forlivese.

In Emilia-Romagna dall'inizio della pandemia si sono registrati 165.044 casi di positività, 1.756 in più rispetto a venerdì, su un totale di 5.775 tamponi eseguiti nelle ultime 24 ore. Questa la situazione relativa ai casi di ieri in Emilia Romagna: 412 a Bologna, 284 a Modena, 198 a Ravenna, 152 a Ferrara, 148 Cesena, 143 a Piacenza, 142 a Rimini, 123 a Reggio Emilia, 57 a Imola, 51 a Parma e, infine, 46 a Forlì. Si registrano anche 24 nuovi decessi, mentre l'età media dei nuovi positivi è di 45,3 anni. **E.V.**

SETTE MORTI IN DUE GIORNI

Tra la vigilia e il giorno di Natale nel territorio forlivese avevano perso la vita ben sette persone a causa del Coronavirus



SI PARTE ALLE 14

Al via alle 14 la campagna vaccinale contro il covid per gli operatori sanitari, sono 85 quelli di Forlì-Cesena

I PRESCELTI

I primi vaccinati sono stati individuati in base al ruolo che ricoprono nella gestione dell'infezione da covid 19



L'INTERVISTA

RICCARDO VARLIERO / DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI CURE PRIMARIE

«Sarò uno dei primi a vaccinarsi durante il V-Day. Credo sia giusto che io dia il buon esempio»

FORLÌ

SOFIA FERRANTI

Tra gli 85 operatori sanitari della provincia di Forlì-Cesena che saranno vaccinati oggi alla fiera di Cesena ci sarà anche il direttore del dipartimento di cure primarie Riccardo Varliero.

Dottor Varliero sarà uno dei primi a vaccinarsi contro il Covid, si ritiene fortunato?

«Alle 14 sarò alla fiera di Cesena per ricevere uno dei primi vaccini in qualità di direttore del Dipartimento di cure primarie. È giusto che io dia il buon esempio, quindi ne ho parlato con la direzione sanitaria e mi sono reso disponibile. Oltretutto per il ruolo che ricopro entro anche a contatto con le strutture per anziani e quindi mi sembra giusto che io mi vaccini. Ma soprattutto voglio dare il buon esempio, chi svolge la professione di medico, deve essere disponibile a far sì che questa pandemia cambi il ritmo».

Crede che con l'arrivo del vaccino potremo uscire presto dall'emergenza?

«Il vaccino anti-covid e le norme igieniche rappresentano sicuramente la soluzione per uscire dall'emergenza, è difficile dire adesso quanto tempo occorrerà per tornare alla normalità, dipende da una serie di variabili. Cominciamo la vaccinazione



Un operatore sanitario che segue i malati di Covid a domicilio FOTO BLACO

«**Ritengo che chi svolge la professione di medico, deve essere disponibile a far sì che questa pandemia cambi il ritmo»**

vaccinazione di massa della popolazione?

«Molto dipenderà anche dalla quantità di dosi che arriveranno, ancora non lo sappiamo quanto sarà, poi dovremo calcolare che il vaccino viene somministrato in due dosi con la seconda inoculazione prevista dopo 3 settimane. Entro gennaio contiamo di riuscire a vaccinare tutti gli operatori sanitari e gli ospiti delle strutture, poi faremo il conto di quando faremo la seconda inoculazione. Terminata questa fase partirà quindi la vaccinazione a tutte le persone che desiderano farlo cominciando da quelle più fragili, quindi gli anziani e le persone con patologie croniche. Noi in casa lo faremo tutti e ovviamente lo consiglio a tutti i cittadini».

con il V-day, poi il 2 gennaio partirà la campagna vera e propria per tutti gli operatori che lavorano nella sanità e in parallelo entreranno nelle strutture per anziani dove vaccineremo gli ospiti».

Quindi secondo lei con quali tempistiche si potrà passare ad una



Anziani e persone fragili avranno la precedenza FOTO FABIO BLACO



SCALE SOPPALCHI



FINESTRE PORTE

50%
ECOBONUS 2020
 SCHERMATURE SOLARI
 E RISTRUTTURAZIONI

VALPOR
 Via Cartesio, 17
 Zona Ind.le, Forlì
 Tel 0543 724409
 www.valpor.it

FINANZIAMENTI A TASSO ZERO **Gibus atelier**



TENDE E STRUTTURE ESTERNE